

## SUPPLICA ALLA BEATA VERGINE MARIA INCORONATA DEL PETTORUTO



**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

**I°**

**O** Vergine SS. del Pettoruto, Regina di grazie e di bontà, che su questi alti, scoscesi e solitari monti, a presidio di nostra gente, volesti innalzare il Tuo trono d'amore, riguarda, benigna, noi umilmente protesi ai tuoi piedi di Madre. Per quella divina benevolenza che Ti spinge a fare zampillare da questo monte un torrente di grazie, Ti preghiamo di ravvivare e conservare in noi il prezioso dono della fede e di renderla, fra tanti errori, salda, come le rocce su cui Ti assidi Regina.

**Ave, Maria . . . . .**

**O** Augusta Regina del Paradiso, Vergine Incoronata del Pettoruto, che, a ravvivare l'immortale speranza del cielo nei cuori intiepiditi dal dubbio e dall'indifferenza, con prodigi innumerevoli santificasti questo solitario monte nel Simulacro venerando che Ti rappresenta Sovrana, noi Ti preghiamo di accendere continuamente nei nostri cuori il desiderio del premio divino che ci ha procurato il sangue del Tuo Figlio Gesù, di modo che, confortati dalla speranza cristiana, nell'illusione dei beni temporali non perdiamo gli eterni.

**Ave, Maria . . . . .**

### III°

**O** Sovrana Consolatrice degli afflitti, o fiamma viva della più accesa carità, pietosa Vergine del Pettoruto che, a riaccendere nelle nostre popolazioni, l'amore verso il Tuo dolcissimo Gesù, su questo sacro monte volesti manifestare la Tua materna protezione, accompagnata da strepitosi prodigi e da innumerevoli grazie, muoviTi a compassione dei nostri cuori intiepiditi e mostrati, con noi, quale veramente sei, Madre del bell'amore. Fa che, ardentemente e con la sincera professione della vita cristiana, noi amiamo Dio e i nostri fratelli e così, da veri figli Tuoi, ci prepariamo a vivere nell'eternità la vita dell'amore.

**Ave, Maria . . . . .**

## PREGHIERA

**A**FFRANTI DAL LUNGO VIAGGIO, CON L'ANIMA GRAVATA DA TANTI AFFANNI, NOI VENIAMO, ALMENO PER BREVI ISTANTI, A POSARE IL CAPO SUL TUO SENO DI MADRE. SEI STATA IL SOSPIRO DEL CUORE DURANTE IL TEMPO DELLA NOSTRA ASSENZA, LA STELLA PROPIZIA NELLA NOSTRA TRAVAGLIATA ESISTENZA, IL SICURO RIFUGIO NEI PERICOLI DELL'ANIMA E DEL CORPO. ABBIAMO, GIÀ SPERIMENTATO IL TUO CUORE DI MADRE, VOGLIAMO QUI PROCLAMARE LA TUA POTENZA DI REGINA. SII TU, DUNQUE, LA NOSTRA SOVRANA, O VERGINE AUGUSTA DEL PETTORUTO; DISTENDI IL TUO REGNO D'AMORE SOPRA QUANTI NON TI CONOSCONO ANCORA; RICHIAMA AL TUO SERVIZIO QUANTI FIGLI TUOI MANCARONO ALLA FEDE GIURATA; DISARMA IL FURORE DEI TUOI NEMICI CON LA DIVINA POTENZA DEL TUO AMORE. NOI RACCOMANDIAMO ALLA TUA PROTEZIONE QUESTA DILETTA DIOCESI, OVE TU VOLESTI FAR RIFULGERE LA TUA GLORIA, IL PASTORE CHE LA REGGE E I SACERDOTI CHE ZELANO L'ONORE DEL TUO SANTUARIO. SENTA LA CHIESA TUTTO IL TUO AIUTO IN TEMPI COSÌ BURRASCOSI PER LA FEDE E I COSTUMI; DÀ ALLE NOSTRE FAMIGLIE LA PACE; ALLA NOSTRA PATRIA LE GRANDEZZE VERE, AI NOSTRI MATERIALI INTERESSI LA PROSPERITÀ. STRINGI, O POTENTISSIMA MADRE, NELLE TUE MANI, LE NOSTRE ANIME E RENDICI DEGNI, DOPO IL TERRENO PELLEGRINAGGIO, DI SEDERTI ACCANTO, NEL REGNO DELLA GLORIA, AMEN.

**Salve, Regina . . . . .**